



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. recante “ *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni recante “ *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni recante “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “ *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. recante “ *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni recante “ *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “ *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n. 21 recante “ *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “ *Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l’articolo 6, il quale prevede, tra l’altro, che “ *Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale del 14 novembre 2022, n. 104 recante “ *Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2022, n. 3222;

VISTO il Decreto 16 settembre 2022 rep. n. 825 del Segretariato Generale con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Protocollo d’intesa relativo ai criteri di conferimento e revoca dell’indennità di posizione organizzativa, sottoscritto in data 21 novembre 2022 dall’Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali;

VISTO l’art. 3 dell’Accordo per la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate A.F. 2023 e Risorse non utilizzate nell’anno 2022 sottoscritto in data 2 agosto 2023 dall’Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali;

VISTA la circolare n. 165 del 3 agosto 2023 della Direzione Generale Organizzazione – Servizio II con la quale è stato trasmesso l’Accordo suddetto;

VISTI gli artt. 15 e 50 del CCNL triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

VISTO il decreto 12 maggio 2022, rep. n. 101 con cui il Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia conferisce gli incarichi di posizione organizzativa per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto 13 gennaio 2023, rep. n. 1 con cui il Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia conferma gli incarichi di posizione organizzativa per l’anno 2023 alla dott.ssa Irene Lanza (P.O. Area Funzionale Organizzazione), alla dott.ssa Melissa Ricetti (Area Funzionale Tutela) e alla dott.ssa Daniela Steccotti (Area Funzionale Appalti);





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto 11 luglio 2023, rep. n. 85 con cui il Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia riassegna la P.O. Area Funzionale Tutela alla dott.ssa Lucia Marinig in sostituzione della dott.ssa Melissa Ricetti;

CONSIDERATA l'attuale struttura organizzativa del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia e il numero sempre crescente di incombenze di natura tecnica svolte anche a supporto degli Istituti MiC non dirigenziali del Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO di dover assegnare un ulteriore incarico di posizione organizzativa corrispondente all'Area Funzionale Servizi tecnici per il triennio 2024-2026;

VISTO l'interpello diffuso tra i funzionari tecnici in servizio con nota prot. n. 4494-P del 27 novembre 2023 del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia;

VISTA l'istanza presentata dall'arch. Elisa Carbone, Area Funzionari – Famiglia professionale tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale (ex Funzionario architetto - F1), acquisita al prot. n. 4655-A del 4 dicembre 2023;

VALUTATA la candidatura dell'arch. Carbone e ritenuta idonea a ricoprire l'incarico di cui all'interpello prot. n. 4494-P soprarichiamato;

Tutto ciò premesso

DECRETA

art. 1

Area Funzionale Servizi tecnici

1. La posizione organizzativa relativa all'Area Funzionale Servizi tecnici è conferita all'arch. Elisa Carbone, Area Funzionari – Famiglia professionale tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale (ex Funzionario architetto - F1), per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2024.
2. L'arch. Carbone cura la gestione tecnica delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, garantendo il rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici ed effettuando tutte le verifiche propedeutiche alla stipula dei contratti. Adotta tutti i provvedimenti di natura tecnico-scientifica collegati all'esercizio della funzione di stazione appaltante da parte del Segretariato regionale in relazione agli interventi da effettuarsi su beni culturali presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato, nonché per l'acquisto di forniture, servizi e lavori; assicura il supporto tecnico a tutti gli uffici periferici per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e ne cura il coordinamento; predispone i monitoraggi e i referti da inviare alle Direzioni Generali competenti, all'ANAC e agli organi di controllo in materia di contratti pubblici; svolge le funzioni di Responsabile unico del progetto per il Segretariato regionale e, in caso di necessità, per gli Istituti del Friuli Venezia Giulia che ne facciano richiesta.

Art. 2

Disposizioni comuni

1. La posizione organizzativa di cui all'articolo 1, in seguito alla valutazione dei risultati individuali conseguiti nell'anno 2024, sarà confermata o revocata con atto motivato del dirigente.
2. La posizione organizzativa può essere revocata in ogni momento e con provvedimento motivato, oltre che per valutazione negativa, anche per intervenuti mutamenti organizzativi, destinazione del titolare ad altre mansioni o ad altro Istituto. Nel caso di revoca della posizione organizzativa, l'incarico rimasto vacante sarà conferito al funzionario che ha ottenuto il punteggio più alto tra i partecipanti alla procedura di interpello per la medesima Area Funzionale.
3. Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa dà diritto alla corresponsione di un'indennità annuale da liquidare di Fascia A, previa disponibilità di budget, sulla base della verifica dei risultati conseguiti e secondo le modalità definite nel relativo *Accordo concernente i criteri per la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate* sottoscritto nell'anno di riferimento.





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente decreto, si rimanda alla disciplina normativa e contrattuale in materia.

Il presente provvedimento sarà notificato al personale del Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia, alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U., e sarà trasmesso ai competenti Uffici centrali del Ministero della Cultura.

Trieste, data del repertorio

Il Direttore
dott. Andrea PESSINA
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate)

